

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie. Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 275 del 4 settembre 2024

DELEGA E RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA REGIONE SICILIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "Integra" 2024

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023);

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D.M. n. 13 del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D. M. n. 13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"-CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal CdS sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di "interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza dimora";

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di "interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili";

CONSIDERATE le disponibilità di risorse a valere sulla Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) e a valere sulla Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13);

RITENUTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha considerato necessario promuovere, mediante Avviso Pubblico rivolto a Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti, Enti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome, Regioni e Province autonome, interventi di sostegno e inclusione sociale per persone in condizioni di grave marginalità sociale attraverso progetti personalizzati promossi nell'ambito della rete dei servizi territoriali nonché azioni di assistenza materiale;

CONSIDERATO che con decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie. Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 275 del 4 settembre 2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico "INtegra" da finanziare a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per un importo complessivo di € 120.000.000, di cui € 80.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 1 e € 40.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 3;

VISTO che al paragrafo 6 del succitato Avviso Pubblico le Regioni sono state individuate come soggetti ammessi a presentare proposte progettuali a valere sulle risorse messe a disposizione;

VISTO che al paragrafo 13 dell'Avviso Pubblico, Tabella D – *Ripartizione complessiva delle risorse per beneficiario*, alla Regione Sicilia è stato concesso un contributo pari a € 2.350.349,08;

VISTO che allo stesso paragrafo viene stabilito che *"Le Regioni/Province Autonome di cui al punto n. 3 di cui al punto n. 3 dell'elenco riportato all'articolo 6 del presente Avviso dovranno individuare, attraverso opportuna selezione e avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, le aree in cui intendono attuare gli interventi, escludendo gli eventuali Comuni già destinatari di contributo diretto. Il numero di Enti territoriali partner da finanziare deve essere individuato con l'obiettivo di non disperdere le risorse e non produrre disparità territoriali. Pertanto, la distribuzione delle risorse tra gli Enti territoriali partner di progetto dovrà avvenire coerentemente con il numero di persone senza dimora presenti nei territori dei partner aderenti. [...]"*;

CONSIDERATO che, per il Comune di Palermo, è stato già previsto uno stanziamento di € 2.000.000,00, come risulta dallo stesso Avviso;

CONSIDERATO che il tredicesimo paragrafo sancisce la possibilità per le Regioni/Province Autonome di delegare la presentazione delle proposte progettuali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti*

regionali. *Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2023, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l'incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2023, recante “Piano regionale per la lotta alla povertà 2021-2023” e le deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 29 agosto 2024, recante “Piano regionale per la lotta alla povertà 2021-2023 - Modifica” e le deliberazioni nella stessa richiamate;

RITENUTO che il Piano regionale per la lotta alla povertà 2021-2023 individua i Distretti socio-sanitari D16 e D26, di cui sono Comuni capofila le città di Catania e Messina, come beneficiari delle risorse per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

CONSIDERATO che dal modello di rilevazione dei fabbisogni sulla condizione di senza fissa dimora in tutte le province della Regione Siciliana, di cui alla nota trasmessa da questo Dipartimento prot. n. 11743 del 28 marzo 2024, i Comuni di Catania e di Messina risultano essere quelli maggiormente interessati dalla presenza di persone in condizione di povertà estrema;

CONSIDERATO che con nota n. 53053 del 8 novembre 2024, recante come oggetto “*Delega alla presentazione delle proposte progettuali - Ripartizione delle risorse stanziante mediante l'avviso pubblico INtegra*”, il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha formalizzato la delega alla presentazione delle proposte d'intervento finalizzate all'esclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico “INtegra” 2024, ai Comuni di Messina e di Catania;

CONSIDERATA la proroga concessa mediante Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie. Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 370 del 11 novembre 2024, con il quale, all'art. 2, si è disposta la modifica dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico in “*Nel caso in cui la Regione/Provincia autonoma intenda delegare la presentazione delle proposte progettuali, dovrà darne comunicazione all'Autorità di Gestione [...] entro il 20 novembre 2024, così da consentire agli Enti territoriali delegati di poter presentare la proposta progettuale nei tempi previsti.*”;

RITENUTO di dovere ottemperare alle richieste avanzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali inerentemente alla formalizzazione della delega alla presentazione delle proposte d'intervento finalizzate all'esclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico “INtegra” 2024;

RITENUTO di dovere procedere alla rettifica della ripartizione di cui alla nota prot. n. 53053 del 8 novembre 2024, tenendo altresì in considerazione le quote fisse prescritte al paragrafo 13 dell'Avviso Pubblico e secondo la tabella di seguito specificata;

Tipologia beneficiario	Quota fissa l1	Quota fissa m2	Quota fissa m3	Totale quota fissa
Regione/Provincia autonomia	€. 1.000.000	€. 469.298,25	€. 30.701,75	€. 1.500.000
Comune Comuni capoluogo di Città Metropolitana/Comuni con oltre 250.000 abitanti	€. 1.333.333,33	€. 625.730,99	€. 40.935,67	€. 2.000.000

RITENUTO di dovere procedere alla rettifica della ripartizione di cui alla nota prot. n. 53053 del 8 novembre 2024, tenendo altresì in considerazione le quote variabili prescritte al paragrafo 13 dell’Avviso Pubblico, ovvero assegnando il contributo variabile [...] *in proporzione al numero di persone senza dimora iscritte all’aangrafe fittizia [...]*;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali delega, a rettifica della ripartizione esposta con nota prot. n. 53053 del 8 novembre 2024, i Comuni di Catania e di Messina alla presentazione delle proposte d’intervento finalizzate all’esclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, a valere sulle risorse di cui all’Avviso Pubblico “INtegra” 2024.

Art. 2

Data la dotazione finanziaria concessa alla Regione Sicilia, pari a € 2.350.349,08, le risorse saranno ripartite ai due Comuni individuati all’art. 1 secondo il seguente prospetto:

	l1 (F)	l1 (V)	m2 (F)	m2 (V)	m3 (F)	m3 (V)	TOT. (F+V)
Catania	€ 500.000,00	€ 302.277,56	€ 234.649,13	€ 141.858,33	€ 15.350,87	€ 9.280,45	€ 1.203.416,34
Messina	€ 500.000,00	€ 264.621,83	€ 234.649,12	€ 124.186,55	€ 15.350,88	€ 8.124,36	€ 1.146.932,74
TOT.	€ 1.000.000,00	€ 566.899,39	€ 469.298,25	€ 266.044,88	€ 30.701,75	€ 17.404,81	€ 2.350.349,08

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali provvederà alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale